

News - 23/04/2026

## Slow Fiber, quattro aziende biellesi si uniscono alla rete per un tessile italiano etico e sostenibile

Con Tintoria Mancini, I.T.T. Industria Tessile Tintoria Spa, Quality Biella, Filatura Luisa 1966 e altre imprese italiane salgono a 38 le aziende



**Slow Fiber**, la rete italiana di aziende della filiera tessile e dell'arredamento sostenibile, **annuncia l'ingresso di undici nuove realtà produttive, fra cui 4 aziende biellesi: Tintoria Mancini, I.T.T. Industria Tessile Tintoria Spa, Quality Biella, Filatura Luisa 1966.**

**La compagine associativa raggiunge così quota 38, con un profilo sempre più variegato:** grandi gruppi industriali e piccoli laboratori artigianali, aziende del Nord-Ovest e del Centro Italia, realtà che operano in fasi produttive diverse, dalla filatura alla maglieria, dalla tintura alla tessitura: una pluralità che riflette la ricchezza e la complessità della filiera tessile italiana.

Le nuove associate provengono da distretti storici del Made in Italy e da territori dove il saper fare manifatturiero è ancora patrimonio vivo, da preservare e valorizzare.

### Chi sono le nuove aziende associate a Slow Fiber

- **Cardinalini & C. SpA**, impresa in Umbria di lunga tradizione nel settore tessile-abbigliamento
- **Brugnoli**, impresa di Busto Arsizio specializzata da oltre 70 anni in tessuti a maglia circolare
- **Tintoria Mancini**, azienda biellese di Sandigliano specializzata da oltre 50 anni nella tintura di cashmere, lana, vicuna, alpaca e seta in fiocco, tops e matasse
- **Maglieria Gina**, azienda familiare di Dairago (MI) che da oltre 40 anni produce maglia circolare
- **I.T.T. Industria Tessile Tintoria Spa**, impresa che da oltre 50 anni è specializzata nella tintura di fibre e tessuti pregiati
- **Tintoria e Stamperia di Lambrugo (CO)**, da oltre 80 anni si occupa di lavorazioni di tintoria e finissaggio prevalentemente su tessuti a navetta in fibre artificiali e sintetiche
- **Tessitura F.lli Bortolotto**, in provincia di Treviso, produttrice di tessuti artigianali dal 1963
- **Quality Biella**, da oltre 50 anni offre servizi integrati per la qualità tessile: rammendo, controllo qualità e confezione, coniugando competenza artigiana e tecnologia
- **Filatura Luisa 1966**, da 60 anni produce a Masserano (BI) filati pettinati di alta gamma, coniugando qualità, innovazione e sostenibilità
- **Roberto Collina Maglieria**, family brand di caratura mondiale, produce a Crevalcore (BO) maglieria di alta qualità con macchinari d'avanguardia, fin dal primo dopoguerra
- **Achille Pinto**, azienda del distretto comasco che da oltre 90 anni produce tessuto per abbigliamento e prodotto finito

### I valori di Slow Fiber sono la risposta alle nuove norme europee

L'ampliamento della rete giunge in un momento di profonda trasformazione normativa per il settore. Le nuove

regolamentazioni europee in materia di sostenibilità, dal divieto di distruzione dell'inventario alla due diligence obbligatoria lungo la catena di fornitura, fino alle norme sulla trasparenza e la tracciabilità, disegnano un quadro in cui i principi fondanti di Slow Fiber non sono più soltanto una scelta etica, ma un requisito di mercato.

Le aziende della rete hanno costruito nel tempo un sistema basato su valori verificabili: **buono, sano, pulito, giusto e durevole, misurati attraverso KPI concreti applicati a ogni fase produttiva**. Questo approccio costituisce oggi una solida base per rispondere con anticipo e competenza alle nuove esigenze di compliance, trasformando un obbligo normativo in un vantaggio competitivo.

## Il commento di Dario Casalini, ideatore e presidente di Slow Fiber

“Slow Fiber nasce con due missioni che si tengono insieme: **fare cultura sulla filiera** e **sostenere i piccoli artigiani, depositari di competenze che rischiamo di perdere**. Le nostre aziende, a conduzione prevalentemente familiare, sono fortemente dipendenti dall’artigianalità e dalla conoscenza profonda delle competenze che rappresentano ogni singola fase della filiera. Solo così è possibile fare qualità. E senza qualità non c’è futuro per il tessile italiano. Oggi, con 38 aziende associate, vediamo che questa visione trova sempre più riscontro nel settore. E siamo solo all’inizio.” afferma **Dario Casalini**, ideatore e presidente di Slow Fiber, all’indomani della prima assemblea trimestrale del 2026 dell’Associazione, in cui han fatto il loro ingresso le 11 nuove aziende associate.

## Nessuno deve restare indietro: il sostegno alle piccole imprese

Uno dei pilastri identitari di Slow Fiber, sin dalla sua fondazione, è la **tutela delle micro e piccole imprese** artigianali, incluse quelle con meno di dieci dipendenti. Realtà spesso impossibilitate ad affrontare da sole i costi e la complessità dei processi di certificazione, tracciabilità e compliance normativa.

Attraverso la rete, queste aziende accedono a formazione, servizi condivisi di compliance e strumenti di supporto che singolarmente potrebbero non essere in grado di sostenere.

## Le parole di Marco Bardelle, vicepresidente di Slow Fiber

“Non si tratta soltanto di solidarietà di filiera è una questione di **ecosistema**. Se scompaiono i piccoli artigiani specializzati, vengono meno competenze e lavorazioni che nessuna grande azienda può replicare internamente. A perdere, in ultima analisi, sono anche le imprese di dimensioni maggiori che proprio su quell’eccellenza costruiscono i propri prodotti.”

## Un orizzonte più ampio: la pelletteria chiama

Forte dei risultati raggiunti nel tessile, Slow Fiber guarda ora con attenzione a un altro comparto del Made in Italy in profonda sofferenza: la pelletteria. I segnali di crisi sono allarmanti: si stima la chiusura di circa 190 aziende quasi tutte PMI nel solo distretto toscano di Scandicci, con una perdita di oltre 2.000 addetti ed oltre 7.000 lavoratori finiti in cassa integrazione/ammortizzatori sociali (dati forniti da Assopellettieri e Confindustria Moda). Una contrazione che racconta la fragilità di un intero sistema produttivo di fronte alla pressione del mercato globale.

**Slow Fiber intende estendere il proprio modello anche a questo settore**, portando gli stessi principi di trasparenza, sostenibilità e supporto alle imprese che hanno già dimostrato la loro efficacia nel tessile.

## La sfida culturale: educare al valore del fatto bene

Accanto all’azione di sistema, Slow Fiber porta avanti un impegno culturale che considera fondamentale quanto quello tecnico. In un mercato dominato dalla logica del prezzo minimo, la rete si fa portavoce di un messaggio scomodo ma necessario: **una maglietta realizzata con materie prime di qualità, in condizioni di lavoro dignitose e nel rispetto dell’ambiente non può costare meno di quaranta euro**.

Questo messaggio è rivolto ai consumatori di oggi e, soprattutto, ai consumatori di domani. Slow Fiber lavora per costruire una consapevolezza diffusa — tra i giovani in primo luogo — che il valore di un capo non si misura solo al momento dell’acquisto, ma lungo tutta la sua vita e attraverso tutte le mani che lo hanno fatto.

## Slow Fiber

**Slow Fiber** è un’associazione nata nel 2022 dall’incontro tra il movimento Slow Food e 16 aziende virtuose della filiera tessile italiana, unite dalla volontà di applicare al tessile i valori fondanti di Slow Food — buono, sano, pulito e giusto — arricchiti dal principio di durabilità.

**Oggi la rete riunisce 38 imprese della moda e dell’arredamento** impegnate a costruire un futuro diverso dall’attuale iperproduzione, iperconsumismo spreco, restituendo centralità al lavoro, all’ambiente e alla qualità lungo tutte le fasi del processo produttivo.

Elemento distintivo di Slow Fiber è **il sistema di KPI (Key Performance Indicator)** validati da revisori esterni, che misurano l’effettiva adesione ai valori fondanti, garantendo trasparenza e solidità etica.

**La rete diffonde consapevolezza sull’impatto del tessile e sostiene filiere locali** che condividono trasparenza, sostenibilità e responsabilità sociale, aperta a collaborare con altre organizzazioni ispirate ai medesimi principi e impegnate

concretamente a realizzarli.

*“È bello solo ciò che è anche buono, sano, pulito, giusto e durevole”* [www.slowfiber.it](http://www.slowfiber.it)

---

**Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>**